

BIBL. NAZIONALE  
CENTRALE-FIRENZE

625  
28





IL

# MISTICO ALBERO DI VITA

PER LE CATTOLICHE GIOVANETTE

OSSIA

## LA PIA UNIONE DELLE FIGLIE DI MARIA

OSSERVAZIONI DI UN PARROCO

DEDICATE

AI SUOI CONFRATELLI

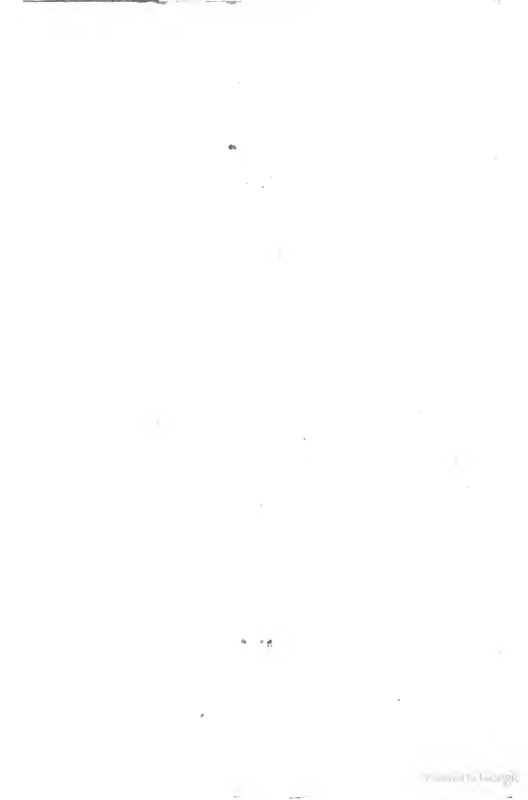


6

FERRARA

Tipografia di Domenico Taddei

1870



## Venerabili Confratelli !

*Nella mistica Vigna del Signore è sorto testè un albero, all' ombra del quale si raccolsero in bella schiera le giovanette cattoliche ; un albero, che fra noi pure gettò sue radici e accenna già farsi grande e robusto, ove sia apprezzato dai cultori della mistica vigna.*

*Io parlo della Pia Unione delle Figlie di Maria omai nota al mondo, come quella, che da tanti fu approvata, da molti contraddetta. Ma è egli buono quest' albero ? La Pia Unione porterà frutti di salute ? Reggerà alle difficoltà che si moveranno contro quest' opera ? È ciò appunto che io vo cercando con queste mie osservazioni.*

*Lo scopo che mi prefissi nel pubblicare questo*

*piccolo e povero scritto fu solo di concorrere, se  
fia possibile, a promuovere il culto della Vergine  
Immacolata, ed il bene di un' eletta porzione di  
gioventù, col mezzo di questa Pia Unione. E se  
oso dedicarlo a Voi, o Venerabili Confratelli, non  
è già perchè pretenda sedere a scranna giudice  
o maestro fra chi mi sopravanza in iscienza, in  
età, e in virtù; ma solo perchè voi più che altri  
non sol potete apprezzare e giudicare queste os-  
servazioni, ma procurare eziandio l' impianto, e  
l' incremento della Pia Unione. La Vergine Im-  
macolata sia propizia a questo mio scritto.*

*8 Dicembre 1870.*

D. ALESSANDRO FELLONI

ARCIPRETE DI FRANCOLINO

( FERRARA )

## PARTE PRIMA



Non potest arbor bona malos  
fructus facere; ex fructibus eo-  
rum cognoscetis eos

NEL VANGELO.

**I**l Vangelo c' insegna che un albero buono non può produr frutti cattivi, e che dai frutti si conosce l'albero; a tenore adunque di questo insegnamento, io esamino tosto questo mistico albero in sè medesimo, e cerco se abbianvi argomenti per giudicare di sua bontà. *È una Unione di Fanciulle sotto il patrocinio della Vergine Immacolata.*

Fu sempre una verità conosciuta, che il mezzo più sicuro per ottener qualche cosa fra gli uomini è l'unione, la quale, come nell'ordine fisico, così nell'ordine morale ha prodotto e produrrà un' immensa forza! Gesù Cristo ha detto — *Dove sono due o tre congregati in mio nome, io sono in mezzo a loro.* — In altro luogo delle sacre pagine troviamo scritto — *Guai a chi è solo.* — E un gran genio del nostro secolo lasciò scritto, che la dis-

grazia del buon partito fu sempre l'isolamento ! A questi insegnamenti divini ed umani fanno eco i fatti, e rivelano maggiormente l'utilità ed importanza dell' *unione*.

Nostro Signor Gesù Cristo volle condurre a salute eterna il genere umano. Ebbene, che ha fatto ? Ha stabilito nel mondo la più bella e grande *unione* che si conosca, la Chiesa Cattolica, dove regna mirabile unità di spirito e di corpo. Pregò l'Eterno suo Genitore, perchè sempre si mantenesse intatta — *ut sit unum*. — E tuttora dal cielo e dalla terra vigila perchè gli errori, gli scismi o le rivoluzioni mai non turbino questa bella società.

I grandi uomini per iscienza e santità che comparvero nel mondo, quali furono, a mo d' esempio. un s. Agostino, un s. Benedetto, un s. Francesco d' Assisi, un s. Ignazio di Loiola, per non dir di tant' altri, volendo pur far qualche bene ai proprii fratelli idearono, misero in pratica e perfezionarono le più belle *unioni*, che siansi mai vedute, gli Ordini Religiosi ! E quanto bene apportarono alla Chiesa, alla patria, al mondo !

Anche lo spirito infernale, colla potenza del suo intelletto inteso a far guerra a Dio ed ai buoni, conobbe l' immensa utilità delle *unioni*, poichè mentre dall' una parte mai non cessò di mover guerra, ed accanita guerra, ad ogni religiosa società ; ispirò dall' altra sette e diaboliche *unioni* d' ogni fatta, le quali mirano a sovvertire ogni ordine religioso e sociale. Io posso adunque a tutta ragione asserire, nè



saravvi alcuno che possa contraddirmi, esser l'*unione* un mezzo efficacissimo per dilatar il culto di Maria, accrescere nelle anime la devozione a questa Benedetta Vergine e guidarle alla salute. Nè io esagero punto, nè dico cosa nuova. Infatti leggendo la storia vediamo sempre nel corso dei secoli sorgere nuove *Unioni Mariane* a gloria della Vergine, a salute degli uomini !

Se non che a nuovi mali nuovi rimedi ; a nuove manifestazioni dello spirito diabolico nuove manifestazioni dello Spirito di Dio ! Cotesto secolo, e che giova dissimularlo ? mosse guerra a tutto, ma specialmente alla donna, tentando, com' esso dice, di *scattolicizzarla* ! A questo mirano giornali, romanzi, rappresentazioni teatrali : a questo tendono certi atei legislatori : a questo la moderna educazione , che tutto richiede dalla donna tranne un' ombra di religione. È l' arte che il demonio usò sin dal principio del mondo ! Nè mal si appone ; perchè, sbandito il sentimento religioso da ogni altra parte, si troverà sempre forte nel cuor della donna, e perchè la donna, giovane, sposa e madre ha nelle mani le chiavi del cuore e dei destini degli uomini. Or bene in questo secolo appunto, quasi le antiche *Unioni Mariane* siano poco, o per porre con esse un nuovo riparo ai mali ognora crescenti, Dio s'uscitava nuove *Unioni Mariane* (\*) fra cui primeggia quella

(\*) Si allude alle due *Unioni*, e dei figli di Maria sotto la protezione di S. Luigi, e delle Madri Cristiane. approvate e benedette dalla Chiesa.

delle *Figlie di Maria*. Dalla storia dunque, e dai nostri bisogni ella è abbastanza giustificata. Ma non lo è meno, se si riguardi in sè medesima e negli estrinseci argomenti, che vanta in suo favore.

Lo scopo infatti, a cui tende questa Pia Unione con tutti i suoi mezzi, è questo in tutta la sua semplicità. — *Allontanar le giovani cattoliche dai pericoli del peccato. Condurle alla osservanza dei proprii doveri.* — Scopo altamente Evangelico! poichè è il dettato principale della legge — *declina a malo et fac bonum.* — Le regole poi di questa società, i vincoli di unione, il suo organizzazione, ove si dovessero discutere al lume della fede e della ragione, sarebbero oggetti di lunga discussione; e ognuno consultando il Manuale delle Figlie di Maria del P. Alberto Passeri stampato in Roma, o quello dell' esimio Sacerdote Gaspare Olmi, che vide la luce coi Tipi dell' Immacolata Concezione in Modena e in Bologna, potrà facilmente convincersi, che questa è una perfetta *Unione* con elementi fecondissimi di vita e di forza.

Buona regola per dare un equo giudizio è sicuramente l' autorità, e un' autorità che abbia tutti i caratteri di credibilità! Or a favore di questa Pia Unione potrei addurre l' autorità di uomini assennati e scienziati a un tempo; ma sendo cosa, che tocca interessi religiosi, reco tre autorità alle quali nessun cattolico potrebbe opporsi.

1.<sup>a</sup> Lo Scavini celebre teologo moderno, edizione 7. tomo 1 pag. 374 Nota O, così parla «*Valda*

« confert inducere congregationes puellarum, tales  
 « enim collectiones causant bonum summum; nam  
 « si puellæ quæ illis interveniunt postea nubent  
 « facilius docebunt filios sicque integræ familiæ  
 « sanctificabuntur. »

2.° L'Episcopato Italiano (\*), e l'Episcopato in genere di autorità in queste materie è qualche cosa. Monsignor Vicario Capitolare di Girgenti scrive: « Ci rincuora il sentire impiantata nella nostra  
 « Italia un'opera eminentemente conservatrice sotto  
 « il titolo di *Pia Unione delle Figlie di Maria*; che  
 « ogni dì rapidamente si estende in tutte le diocesi d'Italia ». Mons. Vescovo di Todi così parla:  
 « Appena giunse a nostra notizia essersi stabilita  
 « in molte Diocesi la *Pia Unione delle Figlie di*  
 « *Maria*, noi non omettemmo di stabilirla in questa  
 « nostra, conoscendo il grandissimo vantaggio e vera  
 « utilità, che questa associazione avrebbe arrecato  
 « non solo alle fanciulle, ma eziandio all'intera società ». Mons. Caccia Vicario capitolare di Milano lasciò scritto: « Ad incremento della religione, a procurar la salute delle anime, ad eccitar nei cristiani  
 « il culto verso la Conceputa senza peccato, in mezzo  
 « ai pericoli di questo secolo, non poco contribuisce  
 « il pio sodalizio delle Figlie dell' Immacolata ».

Monsignor Vescovo di Crema: « Quando in mez-

(\*) Il Sacerdote Gaspare Olmi ha dato in luce un opuscolo intolato « Voto dell' Episcopato italiano a favore della Pia Unione delle figlie di Maria » in cui citò l' autorità e le parole di tanti Vescovi d' Italia !

« zo ai disordini del secolo veggio la *Pia Unione*  
 « *delle Figlie di Maria*, che ha per iscopo di ri-  
 « ritirar le fanciulle dai pericoli del mondo e cre-  
 « scerle alla pietà, venir accolta con vivo entu-  
 « siasmo, abbracciata con coraggio in faccia al mondo,  
 « e mantenuta con religiosa costanza, non posso che  
 « ripetere, che questa è un' opera del Signore, una  
 « consolante manifestazione della protezione di Maria  
 « Immacolata ». Mons. Vescovo di Assisi: « Quante  
 « volte la S. Madre Chiesa fu bersaglio di fiere pro-  
 « celle, altrettante ha toccato con mano l'opportuno  
 « soccorso della Vergine; e siccome ora si cerca allon-  
 « tanare dal retto tramite la donna, per questo la  
 « Vergine ispirò l'istituzione di una società di fan-  
 « ciulle sotto la tutela e il nome di Lei Immacolata ».

Finalmente, per non istancare il lettore, darò termine alle tante autorità che ancora potrei recare, con una, che su noi ha una grande importanza. È quella dell' Eminentissimo nostro Pastore Luigi Vannicelli Casoni. In una lettera circolare diretta ai Parrochi della sua diocesi così parla, dopo d'aver deplorato lo stato luttuoso della presente società. « Noi  
 « per poco atterriti e sgomentati da tanta sciagura.  
 « vi additeremo la Pia Unione delle Figlie di Maria...  
 « onde porre un argine a questo fetido torrente che,  
 « passate le rive, inonda la terra per ogni parte (\*) ».

3.° Che se l' Episcopato Cattolico non avesse

(\*) (Nella stessa lettera inculca anche quella delle Madri Cristiane e di S. Luigi Gonzaga ).

pronunziato alcun voto, per ogni cattolico bastar dovrebbe il voto del Capo supremo della Chiesa! Ora l'immortale Pontefice regnante, non solo degnavasi arricchire di molte e straordinarie indulgenze la Pia Unione, ma di questo tenore giudicò il *Mistico Albero della Vigna di Dio* egli supremo cultor di questa Vigna — Lettera Pastorale 16 Febb. 1866.

« Quanto sia nell' interesse delle famiglie e della  
 « salute comune nutrir la gioventù fin dai teneri  
 « anni coi soccorsi della religione, è cosa abbastanza  
 « chiara.... Fra le altre cose poi, che si conoscono  
 « giovare a questo fine sono da annoverarsi i pii  
 « sodalizzi, e quelli specialmente che vanno sotto  
 « il titolo di *Figlie di Maria*. » Lettera Pastorale 28 Ottobre 1867. « Se queste Unioni suscitavano  
 « le grida dei seguaci del piacere e della licenza  
 « come ciò è una prova del vero e solito vantaggio  
 « delle medesime, così servir deve di eccitamento a  
 « proseguire con ardore in un' impresa che così  
 « splendidamente torna a gloria di Dio, a salute  
 « delle anime, a profitto, a decoro della patria. »

Anche il demonio e il mondo ci danno in mano abbastanza per ben giudicare questa Pia Unione. Le opere infatti, che tendono a gloria di Dio e a salute delle anime hanno sempre per segnale « L'odio del demonio e del mondo! » Per non dir altro, la Chiesa Cattolica in ogni secolo bersagliata, è la prova più bella di una tal verità insegnataci dal nostro Divin Maestro per bocca dell' Apostolo « *Qui pie volunt vivere in Christo Jesu persecutionem*

*patientur!* » *La Figlia dell' Immacolata sulla tomba di S. Agnese.* « *E La Figlia dell' Immacolata*, questi due Giornali, che «tampansi l' una in Roma, l' altro in Bologna, rivelano le arti dal demonio e dai tristi adoperate per distorre le fanciulle dalla bella impresa, o per gettar il disordine in questa sacra milizia. Se non fosse opera buona, potrebbe suscitare il livore dello spirito infernale? I libertini sfogherebbero contro essa tant' odio se non fosse un freno ai sozzi loro appetiti? « Cotesto secolo carnale (dice egregiamente lo scrittore del *Manuale* G. Olmi) cerca ansiosamente la donna per giungere al termine di suoi maledetti appetiti: se la donna è santa, ai cani che latrano manca il pane che li satolli. Per queste belve è necessario che la donna abbandoni Iddio, e si getti nel fango onde giunga a disfamarle col proprio avvilitamento. Non ostante però gl' immensi ostacoli, che sorgono ad impedir l' impianto, e lo svolgimento della *Pia Unione*, vi ha un fatto, che rivela anch' esso l' eccellenza di questo *Mistico Albero di salute*. È la rapida sua propagazione e l' universalità, che acquistò nel mondo. Nè io esagero punto. La Francia fin dai primordii di questo secolo vide sorgere nelle sue contrade la *Pia Unione delle Figlie di Maria*. L' Italia le conta in molti luoghi delle sue diverse diocesi. Gli Annali della Propagazione della Fede, e della Sacra Infanzia ci mostrano i missionarii cattolici inaugurar col medesimo successo queste Pie Unioni, nell' India e nella Cina. Or se l' universalità fu

sempre carattere d'opera importantissima, certamente la *Pia Unione delle Figlie di Maria* ne va fregiata. Il *Mistico Albero di salute per le Cattoliche Giovanette* è adunque buono, nè potrà produr che buoni frutti: lo disse Dio, nè sillaba di Lui mai si cancella! » *Non potest arbor bona malos fructus facere.*

Ma ove son questi frutti? Il titolo sopra ogni dire glorioso di *Figlia di Maria*: le straordinarie indulgenze; la bella comunione di preghiere, di opere, e di meriti, che in forza del vincolo della carità e dell'aggregazione (\*) regna in tutta l'unione: le soavissime e sapientissime regole su cui è basata: la viva voce del direttore spirituale, che presiede ad ogni unione; le adunanze, che tener si devono almeno di mese in mese, per risvegliare il fervore, se illanguidito, o reprimere\* abusi, se introdotti: il Manuale apposito e il Giornale, che ai membri tutti dispensano i medesimi alimenti vitali, sono germi, che infallibilmente produrranno frutti bellissimi.

La consecrazione poi di una giovanetta a Figlia di Maria, cerimonia bellissima, imponente, affettuosa, cui la chiesa approvò (\*\*); questa consecrazione, che a tutta ragione può appellarsi un di que' tanti *Sacramentali* introdotti di secolo in secolo, e che, al dir dell' Angelico, non sono mai privi di grazia in chi ne approfitta; sì, questa consecrazione sola ba-

(\*) Tutte le Pie Unioni sono aggregate alla primaria eretta nella Basilica di S. Agnese fuori delle mura di Roma.

(\*\*) Vedi l'apposito rituale per le figlie di Maria approvate dalla Chiesa.

sta per operare una meravigliosa trasformazione nell'anima d'una triluistre donzella.

Nè alla Pia Unione manca quella significante esteriorità, che aiuta cotanto l'umana debolezza, e che operando sui sensi, trasporta l'anima al bene. Il portar al collo la benedetta Medaglia, l'angelico candore e celestiale modestia espressa nell'abito proprio della Unione, i numerosi drapelli di *Figlie di Maria* che intervengono o alle pubbliche adunanze, o alle comunioni generali, ed altre funzione della Chiesa, non dicono forse molto alla mente e al cuore non sol delle giovinette, ma di ogni cattolico. Prendete nelle mani ogni numero dei Giornali, organi delle *Pie Unioni*, e troverete relazioni or di questa, e or di quella, lette le quali, sarete costretto ad esclamare « Qui è il dito di Dio! » Recatevi in quei paesi dove florida si mantiene quest'inclita società ed avvi ancora la libertà di far un pò di bene, e toccherete con mano se sia vero quanto io vò dicendo. Troverete molte giovinette, che, in bella unione, quasi altrettante sorelle strette ad un patto, frequentano i SS. Sacramenti, la Dottrina Cristiana; portano esteriormente la sacra Medaglia: cantano le sacre canzoni di Maria; fuggono i profani spettacoli e specialmente i balli promiscui, e gli amoreggiamenti lunghi, inevitabile tomba del pudor della gioventù! Le povere figlie poi dei campi vi trovano la loro gioia, la loro nobiltà, la loro vita; e ne addivien il più caro oggetto della mente e del cuore!

Or tutto ciò è un freno pel giovane libertino,



un perenne e vivente esempio per le altre fanciulle, che non appartengono alla *Pia Unione*, una dolce consolazione per ogni cuore amante del bene. Queste Figlie di Maria sparse nelle famiglie dei paesi risvegliano un entusiasmo religioso in mezzo a tanta freddezza ed apatia per la religione, portano in trionfo il sentimento della verginità in mezzo ad un secolo, che disdegna veder perfino le sacre vergini nella solitudine dei loro recinti; e sono altrettanti angeli tutelari delle famiglie medesime!

Finalmente chi non vede i frutti che ne verranno alle famiglie ed alla società? Quante di queste *Figlie di Maria*, un dì buone spose cattoliche, e vere madri cristiane, coll' esempio e colla istruzione sapranno porre un argine alle ignoranze ed ai travimenti di una generazione che spaventa! Anche dai frutti adunque, colla norma sicura dell' Evangelo, possiamo concludere, *il mistico albero di salute per le cattoliche giovinette è buono*, e merita di esser apprezzato dai cultori della Vigna del Signore, *ex fructibus eorum cognoscetis eos*. Nè dubitate che planterà sì bene le sue radici, e spiegherà tale robustezza da spuntare ogni arma con cui i nemici osassero minacciare di abbatterlo. Il che vedrassi anche meglio dalle risposte alle difficoltà, che tanti, o per un motivo o per l' altro, misero in campo contro la *Pia Unione delle Figlie di Maria*, e che son parto di chi ne ignora lo scopo, l' organizzazione, lo sviluppo e il bene che arreca!

---

## PARTE SECONDA



### OBBIEZIONI

1. *Sono novità!* — Molti, e si trovano fra gli encomiatori dei tempi andati, fanno il viso torto alla *Pia Unione* col solito pretesto specioso, *sono novità!* Ma è questa una parola troppo vaga per provare qualche cosa. È vero che nella smania di voler produrre delle novità trovasi un segno della volubilità dello spirito umano. È vero parimenti che talvolta le novità son pericolose; però non sarà mai buona logica riprovar subito ogni cosa nuova, sol perchè è nuova, senza pria giudicare se abbia i caratteri della pericolosa novità! Chi non sa che negl' inesausti tesori di sua provvidenza Dio ha sempre nuovi mezzi di salute, che poi a tenor dei nostri bisogni dispensa nel corso dei secoli? Così importantissime istituzioni erano *novità* quando comparvero; ma passarono i giorni, si spiegò la loro azione provvidenziale, e gli uomini anzichè la pericolosa novità viddero in esse il dito di Dio! Lo stesso avviene della *Pia Unione delle Figlie di Maria!*

« Se ci è lecito manifestare un' idea ( dice il P. Alberto Passeri nel suo citato Manuale ) non dubitiamo asserire, che lo svolgimento di questa Pia Unione, oltre ad essere ammirabile, contiene in sè qualche cosa di celeste ! Non è forse probabile che Dio abbia voluto dare alla Vergine un nuovo trionfo in un secolo, in cui l' odio ed il livore verso l' Immacolata è giunto a segno da potersi paragonare a quello degl' Iconoclasti ? » Così pure la pensano i Vescovi nelle succitate parole !

2. *Queste Unioni non sono necessarie....* — Che la Pia Unione delle Figlie di Maria sia di *assoluta necessità* nessuno il dirà mai, perchè allor sarebbe sorta col Cristianesimo. Che relativamente alle circostanze attuali sia moralmente necessaria, o in altri termini, agevoli alle giovinette il cammino abbastanza difficile per giungere alla esecuzione dei propri doveri, lo dissero già i Vescovi cattolici e il Sommo Pontefice ; e può persuadersi omai chiunque abbia oggi una pratica cognizione del mondo. Nè mi sarà mai dato comprendere come chi forse deplora la crescente immoralità e irreligione, venga poi a dirci — Le Pie Unioni non sono necessarie ! —

3. *Si è sempre fatto senza queste unioni: senza di esse si possono ottenere i medesimi risultati.* — Si è sempre fatto senza ? Sia vero. Ma se Dio ha voluto oggi con questo mezzo render facile alla gioventù la via della salute, perchè riprovarlo ? E se Iddio avesse mò divisato di prestare i suoi aiuti

per questa strada, che ci avreste voi a ridire? Che poi siasi fatto senza pel passato è vero fino a un certo punto; poichè or sotto una forma, or sotto un' altra furonvi sempre Unioni Mariane dirette alla perfezione individuale.

4. *Senza le Figlie di Maria si possono ottenere i medesimi risultati!!...* — Io francamente soggiungo « No, mille volte no ». Sarà una possibilità se volete, che difficilmente potrà venire all'atto! La ragione è evidente: alle fanciulle manca il mezzo possente, che è l'Unione: manca la comunicazione delle buone opere: mancano in una parola tutti gli aiuti interni ed esterni di cui dispone l'Unione.

Sfolgorano per es. tutto giorno i Ministri del Santuario i pericoli, che si trovano e nei balli promiscui e negli amoreggiamenti, e nelle vanità delle mode; eppur è molto se qualche donzella si astiene da questi pericoli; coll'aiuto della Pia Unione se ne asterranno, dieci, venti, cento, tutte le ascritte! Il fatto risponde a meraviglia! Si noti che parlo dei risultati, che la Pia Unione ottiene dalle fanciulle!

5. *Le Regole di queste Pie Unioni sono troppo rigorose!?*... — Non devono poi essere tanto rigorose se le donzelle nutrono vivissimo affetto alla Pia Unione; e se così mirabilmente si è propagata! E siano rigorose! il fatto però mostra che possono attuarsi e apportano gran bene alla gioventù! Ma a chi sul serio affermasse che son rigorose, bisognerebbe rispondere « O non le conoscete, o se le conoscete, allora vi è forza confessare che troppo rigoroso è il

Vangelo, non che il Cristianesimo: giacchè la *Pia Unione* non impone voti ed obbligazioni a guisa degl' istituti monastici, ma sua legge è il Vangelo ».

6. *Troppo difficile è l'impianto della Pia Unione!*? — Per non dire, che simile difficoltà potrebbe dar luogo a sinistra interpretazione, se fosse fatta dai Curati di anime, risponderò che ove vi fosse difficoltà sorgerebbe da questi tre capi — o dall' organizzazione della *Pia Unione* — o dalle fanciulle — o dai Direttori delle medesime Unioni. — Per parte dell' organizzazione è una Società diiffacilissimo impianto; e sol che si abbia la pazienza di consultare il Manuale, si vedrà del tutto appianata ogni difficoltà. Per parte delle fanciulle riesce facilissima: giacchè se questa *Pia Unione* rapisce ogni cuore cattolico, molto più troverà un facile accesso nel cuor della donna, che è altamente religioso! La donna giovane ritrova qui una istituzione mirabilmente armonizzata colla sua età, col suo sentimento, coi suoi bisogni! Finalmente io non nego che gl' istitutori delle *Pie Unioni* trovino qualche difficoltà! Ma e dove mai non s' incontrano difficoltà nell' esercizio del ministero pastorale? Queste difficoltà però che sono esse mai di fronte all' obbligo che ai curati di anime incombe di adoprare ogni mezzo, che giovi a compire il loro ministero, di fronte al reale vantaggio che arreca la *Pia Unione* e delle premure dei Vescovi cattolici e dello stesso Supremo Gerarca, che la raccomandarono? Al tribunale di Dio chi sarà più contento? Quel parroco, il quale per

non subir qualche incomodo, abbandonò l'impresa; o quello, che non curando difficoltà, procurò tanto bene e a sè medesimo, e alla sua parrocchia?

7. *Poichè sarà inaugurata vi saranno dicerie, s' introdurranno abusi, non si caverà frutto, e passato il primo fervore di per sè stessa si scioglierà.* — Potrebbero invero simili difficoltà far breccia nell'animo di qualche prudente, ma di quei che si attengono troppo alla prudenza della carne e del sangue, alla quale pur troppo talvolta si sacrificano i più vitali interessi delle anime! Ma sono ombre che a poca luce facilmente si dileguano. Esaminiamole: « Vi saranno dicerie » Chi osserva le regole sapientissime che reggono quest'opera, e, ponendosi d'accordo coi Superiori Ecclesiastici usa di quella prudenza, che si addice al Ministro di Dio, no, non farà nascer dicerie: se posto tutto ciò, le dicerie avessero luogo, non partiranno mai dalla bocca dei buoni cattolici, bensì dai libertini e dagli empi. E allora? Allora si mostra corto d'intendimento e di un sentire assai debole chi paventa; perchè il biasimo dei tristi è vera lode, e per vane paure dà in loro mani la vittoria, poichè unico intento di costoro è soffocar nel loro nascere le Pie Unioni. Oh! i cattivi quando vogliono giungere al termine de' lor pravi consigli, non badano nè punto nè poco a quello che dicono i cattolici e i cattolici paventeranno sempre le spavalderie dei tristi?

S' introdurranno abusi. « Ebbene se con tutti i mezzi di cui dispone l'Unione voi temete che fra

questa gioventù s' introducano abusi , che sarà poi senza di essi ? Se non che ella è talmente organizzata che abusi non possono aver luogo, o facilmente si correggono : i quali abusi poi non saranno giammai conseguenza delle regole delle Pie Unioni, bensì dell'umana debolezza inerente alla natura d' inesperte donzelle. E qual mai associazione di umane creature, comunque perfetta è priva d'abusi? Ah! sulla terra si cerca invano di raggiungere l' ottimo! Invece adunque di togliere la istituzione, correggete gli abusi, nè siate simili a colui, che volendo pulir la casa la incendiava.

Quel dir poi non si caverà frutto, è un vero ribellarsi alla verità conosciuta, poichè il fatto parla eloquentemente.

Passato l' entusiasmo di pochi giorni si scioglieranno di per sè stesse!?!?.....

Questa è un' asserzione e nulla più! La quale se si volesse corroborare coll' esempio di altre associazioni, converrebbe provar due cose: 1. che caddero per colpa della istituzione, e non degli uomini; 2. che questa si trova nelle medesime circostanze di quelle. Intanto però che i nostri avversari van cercando argomenti per provarci questi due punti, io dirò loro, che l' organizzamento di questa Pia Unione, gli argomenti intrinseci ed estrinseci che ha in suo favore manifestano una istituzione piena di vita, e di lunga durata. Il fatto poi ha provato che la prefatta difficoltà è solo un desiderio, che sta nella mente di chi il concepiva.

*Siamo tutti Figli di Maria.* — ripetono altri, e intendono con ciò di presentarci l'Achille delle difficoltà! Ma mentre è la più comune, è insieme la più meschina; poichè qual'è la conseguenza di questa difficoltà? È questa e non altra — *Dunque che importa della Pia Unione delle Figlie di Maria?* Or come vede il lettore a questa conseguenza fu già risposto ad oltranza! Pure a disinganno di molti presenterò quivi alcune osservazioni intorno a questa povera difficoltà. « Per espressa volontà di Dio, a mò di esempio, tutti siamo obbligati alla santificazione; eppur Dio medesimo suscitò tanti ordini religiosi, e chiamò anime privilegiate ad abbracciarli. Or chi sarà mai che combatterà questi ordini religiosi, o i suoi membri con questo futilissimo pretesto » *Siamo tutti obbligati alla santificazione?* Ma appunto perchè siamo obbligati alla santificazione, potrebbero rispondere alcuni, noi abbiamo questa via. Egualmente potrebbe rispondere una giovanetta a cui fosse proposta una simil difficoltà: proprio perchè tutti siam Figli di Maria, io abbraccio la Pia Unione, la quale mi ajuta a compiere i doveri, che questo sacro titolo m'impone. Così quantunque i cattolici siano tutti figli di Gesù, amanti della sua Passione, servi di Maria, non toglie però che vi siano le inclite Società dei Gesuiti, dei Passionisti, dei Servi di Maria; nella stessa maniera si comprende perchè siasi stabilita la bella Società delle Figlie di Maria.

Dall' assieme adunque di queste poche osserva-



zioni parmi poter a ragione concludere, che chi non vede nella Pia Unione delle Figlie di Maria il *Mistico Albero di salute delle cattoliche giovinette*, o non capisce più alcuna cosa, o almeno ha poco sentire cattolico!

Se qui mi è lecito rivolgere una parola ai miei Confratelli, dirò: — Se questo scritto, qualunque egli siasi, ha potuto suscitare qualche simpatia per la Pia Unione, accingetevi all'opera, e non sol toccherete con mano il reale vantaggio, che ne deriva; ma proverete ineffabili consolazioni nel vostro ministero. Ai Direttori poi rammenterò le citate parole del regnante Pontefice Pio IX. — Se queste Unioni suscitavano le grida dei seguaci del piacere e della licenza, come ciò è una prova del vero e solido vantaggio delle medesime, così servir deve di eccitamento a proseguire in un'impresa, che così splendidamente torna a *Gloria di Dio, a salute delle anime, a profitto e decoro della patria!*

3.

FINE

49 950863





